



# BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

## NEWSLETTER

# Agricoltura ed Agroalimentare

Numero 4 – Aprile 2017

## Sommario

<b>NOTIZIE</b>	<b>2</b>
<hr/>	
NOTIZIE DALL'EUROPA	2
NOTIZIE DALL'ITALIA	4
NOTIZIE DALLA TOSCANA	5
<b>OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE</b>	<b>7</b>
<hr/>	
BANDI EUROPEI	7
STORIE DI SUCCESSO DALL'UE	8
FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA	9
<b>COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE</b>	<b>10</b>



## Notizie

### *Notizie dall'Europa*

#### **Con il solo il 3 per cento della superficie terrestre l'Europa è la superpotenza enologica del pianeta**

Il Vecchio Continente tiene a distanza i produttori emergenti. La superpotenza enologica del pianeta è ancora l'Unione europea. A parlare sono i numeri divulgati a Verona nel corso dell'inaugurazione dell'edizione numero 51 di Vinitaly, salone internazionale dei vini e distillati in programma nella città scaligera, presso Veronafiere.

Venendo all'analisi ufficializzata e sulla base di elaborazione Ismea, con quasi i 2/3 della produzione mondiale e circa il 70% della quota di mercato globale l'Unione europea è la leader indiscussa del settore. Complessivamente sono 166 i milioni di ettolitri di vino prodotti nell'Ue a 28, per un fatturato export di circa 20mld di euro. E tutto questo tenendo ben presente che l'Europa è solo il 3 per cento della superficie terrestre.

Nel periodo 2010-2016 il valore delle esportazioni dei produttori europei è cresciuto del 37%, per contro gli scambi mondiali hanno registrato un aumento del 33%. Nel dettaglio sono Francia (8,3mld di euro), Italia (5,6mld di euro), Spagna (2,6mld di euro), Germania (931mln di euro), Portogallo (727mln di euro), e Regno Unito (606mln di euro) i primi 6 Paesi produttori della Ue a 28. Completano la top 10 i Paesi Bassi, l'Austria, il Belgio e la Danimarca. I top 6 exporter sommano complessivamente ben oltre il 90% delle vendite Ue; tra questi l'incremento più importante tra il 2010 e il 2016 lo segna l'Italia (+43,5% in valore), seguita dalla Spagna (+40,2%), dalla Francia (+30,3%), dal Regno Unito (+24,1), dal Portogallo (+18,4%) e dalla Germania (+5,8%), per una volta con un trend commerciale nettamente inferiore a quello italiano.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

#### **Importazioni di prodotti biologici soggette al nuovo sistema di certificazione elettronica dell'UE**

Si applica dal 19 aprile il nuovo sistema di certificazione elettronica per monitorare meglio le importazioni di prodotti biologici; l'Unione europea diventa leader mondiale nella tracciabilità e nella raccolta di dati affidabili sul commercio di tali prodotti.

Questo sistema pionieristico contribuisce a rafforzare le disposizioni sulla sicurezza alimentare e a ridurre il rischio di frode, oltre a ridurre l'onere amministrativo degli

operatori e delle autorità e a offrire dati statistici ben più completi sui prodotti biologici d'importazione.

Per un periodo transitorio di sei mesi, il sistema cartaceo e quello elettronico coesisteranno; dal 19 ottobre 2017 le importazioni biologiche saranno coperte solo dalla certificazione elettronica.

Phil Hogan, Commissario per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, ha dichiarato: "L'impegno sul rigore delle misure di certificazione e d'ispezione è una componente importante delle norme unionali sulla sicurezza alimentare, grazie alle quali siamo diventati la migliore insegna dei prodotti alimentari nel mondo; ma dobbiamo continuare ad andare avanti per scoprire strade sempre nuove, per fare di più e meglio. Con le nuove regole migliora la tracciabilità dei prodotti biologici, un mercato importante in piena crescita."

Concretamente, è ora necessario inserire i certificati d'importazione nel sistema esperto per il controllo degli scambi ([TRACES](#)), il sistema elettronico in vigore che segue i movimenti dei prodotti alimentari nell'Unione. Accessibile 24/24 e 7/7, il sistema TRACES è risultato agevole gli scambi, in quanto permette ai partner commerciali e alle autorità competenti di ottenere facilmente informazioni sul movimento delle partite e accelera le procedure amministrative; si è dimostrato uno strumento prezioso nel facilitare la reazione rapida alle minacce sanitarie nella misura in cui tiene traccia dei movimenti delle spedizioni e agevola la gestione del rischio delle partite rifiutate.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

#### **Gli ultimi dati mostrano un'eccellente inizio 2017 per l'export agroalimentare Europeo**

Il valore mensile dell'export agroalimentare europeo nel Gennaio 2017 ha raggiunto il livello di 10.3 miliardi di euro, quasi 1 miliardo di più del Gennaio 2016.

Gli USA restano l'importatore principale di prodotti agroalimentari europei, con un aumento di 206 milioni di euro rispetto al Gennaio 2016. Segue la Cina con un aumento di 120 milioni di euro.

L'export agroalimentare europeo verso la Russia è aumentato del 3.6%. Nonostante questo, la Russia rimane al quinto posto per importazione di prodotti agroalimentari europei, dietro ad USA, Cina, Svizzera e Giappone.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

## **Residui di pesticidi negli alimenti: ancora basso il rischio per i consumatori**

Gli alimenti consumati nell'Unione europea continuano a essere in gran parte privi di residui di pesticidi oppure contengono residui che rientrano nei limiti di legge, evidenziano dati recenti. L'ultimo rapporto di monitoraggio pubblicato dall'EFSA evidenzia che più del 97% dei campioni di prodotti alimentari raccolti in tutta l'UE nel 2015 soddisfaceva i limiti di legge, e poco più del 53% era privo di residui quantificabili. Le cifre sono in linea con quelle registrate nel 2014. Secondo uno studio recente, gli accordi commerciali possono contribuire all'aumento delle vendite e al sostegno dell'occupazione nel settore agroalimentare dell'UE.

Nell'ambito del suo annuale rapporto, l'EFSA analizza i risultati del programma di controllo coordinato dall'UE (EUCP), in forza del quale i Paesi dichiaranti analizzano campioni dello stesso "paniere" di prodotti alimentari. Per il 2015 i prodotti analizzati sono stati melanzane, banane, broccoli, olio vergine di oliva, succo di arancia, piselli, peperoni, uva da tavola, grano, burro e uova.

Il tasso più alto di superamento dei limiti è stato registrato nei broccoli (3,4% dei campioni), seguito dall'uva da tavola (1,7%). In rari casi è stato riscontrato nell'olio d'oliva, nel succo d'arancia e nelle uova di gallina; in nessun caso nel burro.

L'EFSA ha inoltre effettuato una valutazione del rischio alimentare basata sull'EUCP. Sia per l'esposizione di breve termine (acuta) sia per quella di lungo termine (cronica) l'Autorità ha concluso che il rischio per i consumatori era basso. Gli stessi prodotti sono stati analizzati anche nel 2012, anno in cui il tasso di superamento complessivo calò lievemente dello 0,9% per arrivare allo 0,8% del 2015.

Nel suo rapporto l'EFSA formula una serie di raccomandazioni per aumentare l'efficienza dei programmi di controllo, sia quello coordinato dall'UE sia quelli nazionali.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

## **L'EFSA nel 2016: garantire che il cibo dei consumatori europei sia sicuro**

L'EFSA ha pubblicato il suo annuale rapporto di attività in cui presenta i risultati del lavoro svolto nel 2016. Dalle valutazioni scientifiche dei rischi all'attuazione di nuove metodologie sino allo sviluppo di linee guida, l'EFSA si è occupata di un'estesa gamma di questioni che riguardano

la sicurezza alimentare. Il 2016 portato con sé anche molte novità lavorative per l'EFSA.

### *Strategia EFSA 2020: "Scienza affidabile, alimenti sicuri"*

L'EFSA ha completato la revisione strategica della propria attività e ha pubblicato la strategia EFSA 2020, nuovo documento guida col quale è stato inaugurato il motto istituzionale "Scienza affidabile, alimenti sicuri". Il documento traduce le priorità chiave del lavoro dell'EFSA in obiettivi strategici, illustrando come l'Autorità affronterà le opportunità e le sfide dei prossimi anni. L'EFSA ha già applicato l'approccio strategico 2020 in questo nuovo rapporto annuale.

### *Punti salienti del 2016*

È stato un anno molto impegnativo per l'EFSA, con la pubblicazione di quasi 500 atti scientifici. Gli scienziati e gli esperti dell'EFSA hanno portato a termine importanti lavori in settori quali la resistenza agli antimicrobici, le microplastiche e nanoplastiche negli alimenti, la valutazione ex novo dei coloranti alimentari, i nuovi alimenti e gli alimenti tradizionali, la valutazione del rischio cumulativo da pesticidi e i valori di riferimento nell'alimentazione per le vitamine. L'EFSA ha inoltre fornito consulenza sui focolai veicolati da alimenti come quelli di dermatite nodulare contagiosa, influenza aviaria e Xylella fastidiosa.

### *Quali sono state le novità nel 2016?*

L'anno scorso sono stati raggiunti molti primati, in particolare nei settori della metodologia e della comunicazione. È stata inaugurata la banca dati "Knowledge Junction" (crocevia del sapere), archivio pubblico per la condivisione di evidenze utilizzate nella valutazione dei rischi per la sicurezza di alimenti e mangimi. L'EFSA ha aggiunto diverse collezioni di dati al suo magazzino dati, dove sono ora a disposizione del pubblico.

In ambito di comunicazione l'EFSA ha inaugurato un nuovo capitolo migrando la sua pubblicazione scientifica di punta, l'EFSA Journal, sulla piattaforma della casa editrice scientifica internazionale Wiley. La novità ha migliorato la complessiva qualità editoriale, efficienza e chiarezza ai fini della condivisione dei lavori scientifici dell'EFSA. Grazie agli account tematici di Twitter su argomenti scientifici, come pure agli account personali per l'alta dirigenza, l'EFSA ha inoltre aumentato la propria visibilità sui social media.

Per un resoconto completo dei risultati raggiunti dall'EFSA nel 2016, si prega di consultare il [rapporto annuale di attività](#).

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

## *Notizie dall'Italia*

### **Giovani in agricoltura: al via il bando Ismea da 65 milioni per mutui primo insediamento**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che è partito il bando 2017 per il primo insediamento di giovani in agricoltura e che intendono acquistare un'azienda agricola con mutui a tasso agevolato per chi ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni. A disposizione 65 milioni di euro, di cui 5 milioni destinati esclusivamente a coloro che avviano un'attività nel settore nei comuni interessati dal sisma nel 2016.

È possibile presentare le domande sul sito [www.ismea.it](http://www.ismea.it) a partire dalle ore 12:00 di martedì 28 marzo, fino alle ore 12:00 del 12 maggio 2017.

"Uno strumento in più - afferma il Ministro Maurizio Martina - per favorire il ricambio generazionale. Siamo il Paese europeo con il maggior numero di aziende agricole giovani con oltre 50mila imprese condotte da under 35 e il nostro obiettivo è portarle dal 5 all'8%. Lo facciamo con azioni concrete e utili. Dal 1 gennaio 2017, come previsto dalla legge di bilancio, per gli under 40 che aprono un'azienda agricola è già prevista l'esenzione totale per tre anni dal versamento dei contributi previdenziali e nei giorni scorsi abbiamo presentato la 'Banca delle terre agricole' che, per la prima volta in Italia, consente a chi cerca terreni pubblici in vendita da poter coltivare di accedere facilmente al database nazionale. Di questi, i primi 8mila ettari di terreni di proprietà di Ismea sono destinati con corsia preferenziale proprio ai giovani. Investire nella terra significa investire nel futuro. Molti ragazzi hanno raccolto questa sfida e noi vogliamo sostenerli per vincerla insieme."

#### **GIOVANI IN AGRICOLTURA**

- Nel 2016 sono stati 96 i nuovi giovani imprenditori agricoli finanziati dall'ISMEA, provenienti da 15 regioni diverse.
- Gli ettari interessati al finanziamento agevolato sono stati 3.217, con una media aziendale di 33,51 ettari.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

### **Presentata la piattaforma italiana multiregionale di garanzia: 485 milioni di euro a sostegno investimenti**

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che, in occasione della conferenza "Sessant'anni di Europa, sessant'anni di Politica agricola comune - L'agricoltura europea, dalle radici al futuro", che si è svolta oggi a Verona al Palazzo della Gran Guardia, è stata presentata la piattaforma italiana

multiregionale di garanzia alla presenza del Ministro Maurizio Martina, del Commissario europeo Phil Hogan, del Vice Presidente della Banca Europea per gli investimenti Dario Scannapieco, del Coordinatore della commissione politiche agricole della Conferenza delle Regioni Leonardo Di Gioia, del CEO del Fondo Europeo per gli Investimenti Pier Luigi Gilibert, del CEO di Cassa Depositi e Prestiti Fabio Gallia e del Presidente di Ismea Enrico Corali.

Si tratta del primo esperimento in assoluto nel quale sono coinvolte le Amministrazioni regionali, gli Enti nazionali e le istituzioni finanziarie europee. Nel dettaglio, l'accordo prevede la costruzione di un portafoglio multiregionale di garanzie, per proteggere prestiti destinati a finanziare gli investimenti connessi ai Programmi di Sviluppo Rurale.

Lo scopo del progetto è utilizzare meglio il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per sostenere, attraverso strumenti di garanzia, le scelte delle piccole e medie imprese che operano nel settore della produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti agricoli.

L'impegno finanziario previsto è di 165 milioni di euro da parte del Fondo Europeo per gli Investimenti, 150 milioni di euro da Cassa Depositi e Prestiti e 150 milioni di euro dalla Banca Europea per gli Investimenti. 465 milioni complessivi, ai quali si aggiungono 20 milioni di Ismea, che in base alle stime, potranno mobilitare circa un miliardo di euro di investimenti in agricoltura e agroindustria nei prossimi anni.

Nel corso della presentazione è stato firmato l'accordo quadro con le prime 8 regioni aderenti all'iniziativa: Piemonte, Toscana, Umbria, Campania, Puglia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Calabria.

"Ancora una volta - ha dichiarato il Ministro Martina - l'Italia si mette alla testa di una sperimentazione utile per le imprese agricole. L'obiettivo è quello di stimolare e rendere più semplice l'utilizzo dei fondi di sviluppo rurale. Con l'impegno della Bei, del Fei e delle nostre Ismea e Cassa depositi e prestiti realizziamo un'operazione che non ha precedenti. Le Regioni capofila potranno così essere un vero laboratorio di un'Europa che da' risposte concrete alle sue imprese e ai cittadini".

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).



## **Latte: origine obbligatoria in etichetta dal 19 aprile**

*Martina: consumatori più informati e consapevoli. Ora sperimentazione italiana diventi standard europeo.*

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che dal 19 aprile 2017 è obbligatoria in etichetta l'indicazione dell'origine della materia prima dei prodotti lattiero caseari in Italia come ad esempio il latte UHT, il burro, lo yogurt, la mozzarella, i formaggi e i latticini.

L'obbligo si applica al latte vaccino, ovicaprino, bufalino e di altra origine animale.

"Questo è un traguardo storico per il nostro Paese - afferma il Ministro Maurizio Martina - che ci consente di creare un nuovo rapporto tra produttori e consumatori. Siamo da sempre in prima linea nella costruzione di politiche di massima informazione e trasparenza nei confronti di chi acquista prodotti agroalimentari e questa scelta lo dimostra. Una sperimentazione che ora auspichiamo possa trasformarsi in uno standard europeo. I cittadini, infatti, devono essere informati per poter scegliere consapevolmente cosa mettere a tavola. Questo vuol dire tutelare il Made in Italy, il lavoro dei nostri allevatori e fa crescere una vera e propria cultura del cibo. La nostra battaglia in Europa quindi non finisce qui. Andiamo avanti collaborando ancora con la Commissione per rafforzare sempre più gli strumenti a disposizione e affermare così un modello distintivo di qualità ed eccellenza."

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

## **Domande PAC 2017 al via: la circolare**

Agea ha appena pubblicato le sue disposizioni per presentare correttamente la richiesta dei contributi europei al settore agricolo. La circolare n.14300 del 17 febbraio 2017 fissa al prossimo 15 maggio la scadenza per presentare la **domanda Pac 2017**. Ammesso un ritardo fino a 25 giorni (cioè fino al 9 giugno 2017), ma con la decurtazione dell'1% dell'importo a cui si ha diritto per ogni giorno di ritardo. Le domande Pac 2017 presentate dal 10 giugno in poi, invece, non verranno prese in considerazione. Anche i trasferimenti di titoli Pac possono essere eseguiti fino al 15 maggio 2017. Per quanto riguarda il valore dei **pagamenti Pac 2017**, il greening si ottiene moltiplicando il valore dei titoli di ciascun agricoltore per il coefficiente 0,5098. Per i giovani agricoltori c'è poi l'ulteriore pagamento specifico del 25% extra rispetto al pagamento di base.

La circolare Agea ricorda anche che gli agricoltori che per due anni consecutivi non utilizzano i titoli Pac, li perderanno definitivamente. Gli importi corrispondenti

saranno versati nella Riserva nazionale. Infine, occorre tenere in considerazione che gli importi Pac inferiori ai 300 euro non verranno erogati.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

## *Notizie dalla Toscana*

### **Agricoltura, la Toscana 'scommette' 10 mln su fondo di garanzia in favore delle imprese**

La Toscana è stata la prima regione ad aderire, contribuendo per 10 mln di euro, al protocollo d'intesa che coinvolge la BEI (Banca Europea per gli Investimenti), il FEI che parteciperà con 165 mln, la Cassa Depositi e prestiti con una partecipazione di 150 mln e l'ISMEA (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare). L'assessore Marco Remaschi si augura, che con questo ulteriore strumento, di poter soddisfare un numero maggiore di richieste e di aiutare anche i piccoli imprenditori ad accedere a questa alternativa agli strumenti "classici". Hanno aderito anche altre regioni come Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Veneto, Umbria, Puglia, Calabria e Campania. Chi beneficerà dello strumento potrà ricevere prestiti garantiti al 50% dal FEI, senza tetto per gli intermediari a livello di portafoglio e con trasferimento del beneficio della garanzia.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

### **Agricoltura, nei numeri i segnali di una lenta ma costante ripresa**

La fotografia scattata da IRPET in occasione della conferenza regionale mostra i miglioramenti ottenuti dopo gli anni della crisi che ha colpito inevitabilmente tutti i settori. Sono stati anticipati resi noti alcuni dati, come:

-**produzione**, dove la Toscana ha mantenuto inalterati i livelli di produzione e valore aggiunto. Quest'ultimo ammonta a 3,2 miliardi di euro, di cui 2 miliardi di provenienza strettamente agricola. Merita una sottolineatura anche il settore zootecnico che raggiunge una quota di 500 mln di euro, che ha assistito ad un aumento del pollame ed ad una diminuzione di bovini, caprini e ovini.

-**imprese e occupati**, dove si assiste ad una diminuzione delle imprese agricole, contemporaneamente ad un aumento della dimensione delle esistenti (da 6,5 a 10,5 ettari). Gli occupati nel settore agricolo sono attualmente 51.000, dato che continua una crescita costante.

-**export agroalimentare**, questo dato rappresenta il 7% delle esportazioni toscane e il 6% di quelle italiane, superando l'export dei prodotti agricoli.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

### **Cambiamenti climatici, Regione concorderà con Ue piano per l'acqua**

La regione Toscana ha deciso di varare un piano con l'Unione Europea, che permetterà di affrontare i cambiamenti climatici e gli effetti conseguenti deleteri per l'agricoltura. Il Commissario europeo Hogan non ha tralasciato nessun tema cominciando dal sostegno alle imprese, gli aiuti per i giovani, le misure per il credito, i criteri per l'attribuzione delle risorse dell'UE, le ripercussioni della Brexit ed infine la questione del cambiamento climatico. Si prevede di poter utilizzare i soldi del piano Juncker su tutti i progetti ad altro rischio, come quelli riguardanti energia e acqua, risorsa essenziale per un territorio come quello toscano, basato su un'economia anche agricola. Ai 100 milioni già investiti ogni anno per la prevenzione e ripristino dell'assetto idrologico, e gli 80 milioni destinati alla manutenzione dei fiumi, si risponderà alla necessità delle altre aree agricole della Toscana fornendole di altri tre invasi, come già avviene alla Valdichiana aretina e senese.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

### **Rossi candida la Toscana come Regione pilota per la nuova PAC**

A Lucca il presidente della regione Toscana, Enrico Rossi, ha manifestato la volontà della regione di volersi candidare come Regione pilota nell'UE per una eventuale fase di prova della nuova politica agricola comunitaria. Quella che è emersa è l'idea di una programmazione della Pac in funzione dei bisogni dei territori, così da permettere alle regioni di adeguare i programmi in base alle reali esigenze. Nel discorso del presidente Rossi è stato anche chiesto al Commissario

Hogan, presente in sala, che l'Europa si occupi di una regola precisa a tutela del lavoro per evitare che l'illegalità, dumping eccessivo e lavoro nero entrino a far parte del mondo agricolo. La convenzione che viene fuori dalle parole del Presidente è che la tutela del lavoro e della qualità dei prodotti sia la scommessa per un'Europa prospera. Le attese per il futuro si concentrano su un piano capace di creare piattaforme logistiche di livello europeo, in grado di supportare i produttori più piccoli. Infine si è accennato alla volontà di favorire la cooperazione e la ricerca di digitalizzazione, aspetto su cui la Toscana ha investito molto.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

### **La Toscana e i contributi comunitari: già stanziati 624 milioni (su 962) del Programma di sviluppo rurale**

In un anno e mezzo già stanziati 624 milioni di euro su un totale di quasi 962 (91 in più rispetto al precedente periodo di programmazione 2007-2013): è questo, in estrema sintesi, l'andamento del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Toscana. Il dato è stato fornito in apertura della terza Conferenza regionale dell'agricoltura, che si svolge oggi e domani nei locali del Real Collegio di Lucca.

Il principale strumento di finanziamento delle politiche agricole regionali, approvato nel maggio 2015 per coprire un periodo di sette anni (2014-2020), ha avuto un avvio rapidissimo, tanto che in un anno e mezzo sono stati stanziati i due terzi dell'intera dotazione finanziaria. Soprattutto su alcune misure (da quelle sull'agricoltura biologica a quelle che riguardano l'inserimento dei giovani in agricoltura) si è registrato da subito un interesse elevatissimo, a testimonianza della spinta all'innovazione nel comparto toscano.

Per maggiori informazioni, [cliccare QUI](#).

# Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

## Bandi Europei

### HORIZON 2020 - Strumento Per le PMI

Varie scadenze nel corso dell'anno.

Prossime scadenze:

Fase 1: 7 settembre 2017, 9 novembre 2017

Fase 2 e Fase 3: 15 giugno 2017, 13 ottobre 2017

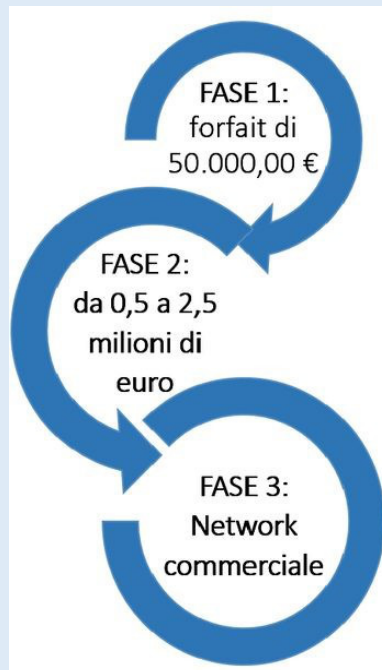
Lo Strumento per le PMI è una delle fonti di finanziamento appositamente dedicate alle piccole e medie imprese (PMI) innovative, che necessitano di finanziamenti per sviluppare e commercializzare prodotti e servizi all'avanguardia nel proprio settore. Le PMI possono presentare proposte progettuali a valere su uno dei 10 topic disponibili, fra i quali "Stimolare il potenziale innovativo delle PMI per la sostenibilità e competitività dei settori agricolo, forestale, agro-alimentare e biologico".

Il programma si compone di 3 fasi distinte e indipendenti, ognuna riferita ad un bando specifico. La partecipazione a più di una fase non è indispensabile. Durante le varie fasi è possibile richiedere alla Commissione Europea l'assistenza di un coach tramite la rete Enterprise Europe Network.

**Fase 1:** (progetto di 6 mesi), include attività di analisi della fattibilità dell'idea da un punto di vista economico e tecnico. Lo studio di fattibilità ha l'obiettivo di stabilire se un progetto è solido e con un alto potenziale di successo nonché se sia allineato con la strategia d'impresa in una dimensione europea. Entità del finanziamento: somma forfettaria di **50.000 euro**.

**Fase 2:** (progetto di 12/24 mesi), include progetti di ricerca e innovazione che dimostrino un elevato potenziale di successo. Le attività finanziabili includono la prototipazione e dimostrazione del potenziale tecnologico e commerciale del prodotto/servizio/processo proposto. Entità del finanziamento: **tra 0,5 e 2,5 milioni euro**.

**Fase 3: misure indirette** e servizi a sostegno della commercializzazione del prodotto/servizio/processo nonché l'accesso ai servizi finanziari sostenuti attraverso lo strumento Risk Finance Facility del programma Horizon2020.



Per maggiori informazioni sui topic, le scadenze e le modalità di partecipazione, si prega di visitare la [pagina web dedicata allo strumento](#).

## *Storie di successo dall'UE*

*L'uso di fondi europei per il settore agricolo ed agro-alimentare*

**Progetto IPNOA: Migliorare il monitoraggio delle emissioni di protossido di azoto in agricoltura e promuovere buone pratiche per la mitigazione dei gas serra.**



Regione Toscana, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'azienda di Pontedera West System ed Inra (Institut National de la Recherche Agronomique), hanno ricevuto un finanziamento, nell'ambito del programma europeo "Life+", per la realizzazione del progetto "Ipnoa" presentato il 19 aprile, alla scuola superiore Sant'Anna di Pisa, nell'ambito del workshop dal titolo "Progetto Life + Ipnoa: la riduzione delle emissioni di gas serra dell'agricoltura" della Regione Toscana".

Il progetto prevede la realizzazione di due prototipi per misurare i flussi del protossido di azoto dai suoli agricoli che saranno validati, dall'Istituto Nazionale delle ricerche agronomiche (Inra) in Francia, attraverso strumenti ad elevata sensibilità e nel corso della campagna di comparazione promossa nell'ambito di alcuni progetti europei. La realizzazione delle prove agronomiche sperimentali saranno a cura dell'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna che saranno effettuate presso il Centro di Ricerche Agroambientali "Enrico Avanzi" di Pisa, mentre il Centro per il Collaudo e trasferimento delle Innovazione della Regione Toscana di Cesa (Arezzo) e del monitoraggio dei flussi di gas serra, si occuperà di identificare le migliori pratiche per ridurre le emissioni di protossido di azoto sulle colture erbacee del territorio Toscano. Il progetto produrrà un "manuale di buone pratiche" rivolto a tecnici, imprenditori agricoli e amministratori pubblici, per la riduzione di protossido di azoto nell'agricoltura toscana.

Il progetto Ipnoa (Improved flux prototypes for N<sub>2</sub>O emission reduction from agriculture), contribuirà al raggiungimento, da parte della Regione Toscana, dell'obiettivo europeo che prevede, entro il 2020, la riduzione del 20% di emissioni di gas serra rispetto al 1990.

Per maggiori informazioni sul progetto, [cliccare QUI](#).

**Progetto GLEAN: Growing Levels of Employability-Entrepreneurship in Agriculture for NEETs**

Il progetto GLEAN, finanziato dal Programma europeo Erasmus Plus, vuole affrontare il significativo

aumento dei tassi di giovani NEET in Europa attraverso un programma di formazione per la creazione di un percorso di carriera in agricoltura mirato ai giovani svantaggiati, di età compresa tra 18-24, compresi i NEET, gli immigrati, i giovani con disabilità psichiche, ecc.



Fatti e numeri dimostrano che il settore agricolo ha grande potenziale per l'occupabilità e precedenti esperienze sottolineano il valore aggiunto del lavoro agricolo per le persone svantaggiate, in particolare attraverso l'agricoltura sociale. Progetti e iniziative già realizzati - in agricoltura urbana, in particolare - hanno messo in luce che lavorare fuori, con i coetanei, prendendosi cura di piante e animali e accettando il ritmo della natura porta ad una migliore autostima e fiducia in se stessi, che spesso manca a disoccupati, mentre favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, come l'auto-gestione e la responsabilità personale, il problem solving, il lavoro di squadra e la capacità di comunicazione.

GLEAN propone un approccio innovativo e coinvolgente di apprendimento. Il progetto si basa sulla progettazione, lo sviluppo e l'attuazione del Programma per l'Imprenditorialità/Occupabilità dei NEET (NEEP), nella forma di un corso misto, inclusivo di sessioni in aula e on-line/in autoapprendimento, con enfasi sulla esperienza pratica, per imparare a lavorare nel settore agricolo. Il programma coinvolge insegnanti e formatori nel settore agricolo, professionisti dell'orientamento e agenzie di lavoro, servizi sociali, tra cui fattorie sociali, scuole di formazione professionale, responsabili politici e del mercato del lavoro nel suo complesso. Tutoring e mentoring individualizzati sono previsti durante il corso.

Per maggiori informazioni sul progetto, [cliccare QUI](#).



## *Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana*

Fondo	Titolo del Bando	Scadenza
FEAMP	<a href="#">Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"</a>	05/05/2017
FEAMP	<a href="#">Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura"</a>	05/05/2017
FEAMP	<a href="#">Misura 5.69 "Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura"</a>	05/05/2017
POR FESR 2014-2020	<a href="#">Agevolazioni per imprese giovanili nel commercio, turismo e terziario</a>	Ad esaurimento fondi
POR FESR 2014-2020	<a href="#">Agevolazioni per imprese giovanili nel manifatturiero</a>	Ad esaurimento fondi
POR FESR 2014-2020	<a href="#">Finanziamenti a tasso zero per start up innovative</a>	Ad esaurimento fondi
POR FESR 2014-2020	<a href="#">Contributi alle imprese per l'innovazione</a>	Ad esaurimento fondi
POR FESR 2014-2020	<a href="#">Contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	<b>periodiche con cadenza semestrale: 31 marzo e 30 settembre di ogni anno</b>
Por Fesr 2014-2020	<a href="#">Contributi alle imprese per l'innovazione</a>	Ad esaurimento fondi
POR FESR 2014-2020	<a href="#">"SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MOBILITÀ URBANA SOSTENIBILE: INCREMENTO MOBILITÀ DOLCE-PISTE CICLOPEDONALI – PISTE CICLABILI DI INTERESSE REGIONALE, SISTEMA INTEGRATO CICLOPISTA DELL'ARNO E SENTIERO DELLA BONIFICA"</a>	18/05/2017
POR FESR 2014-2020	<a href="#">Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" Azione 4.6.1 "Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatib</a>	18/05/2017
POR FESR 2014-2020	<a href="#">Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile</a>	18/05/2017
Por Fesr 2014-2020	<a href="#">Contributi alle imprese per investimenti strategici e sperimentali</a>	<b>Semestrale: 31/3 e 30/9 di ogni anno</b>
POR FSE 2014-2020	<a href="#">Accesso alle professioni: contributi per tirocini</a>	Esaurimento
POR FSE 2014-2020	<a href="#">Contributi per i tirocini non curricolari</a>	Esaurimento
POR FSE 2014-2020	<a href="#">Accesso alle professioni: contributi per tirocini</a>	Esaurimento
POR FSE 2014-2020	<a href="#">Concessione di incentivi alle imprese e/o ai datori di lavoro nelle aree di crisi della regione Toscana a sostegno dell'occupazione per l'anno 2016/2017</a>	29/12/2017

## COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE

**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

### I NOSTRI SERVIZI

**GarEuropa** è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.

Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.



### **Coopération Bancaire pour l'Europe**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)